



Sistema di Gestione Integrato adottato dal Consorzio
Qualità – Sicurezza – Ambiente

ENEL – Contractor day, 19 novembre 2010

Certificazioni conseguite dal Consorzio

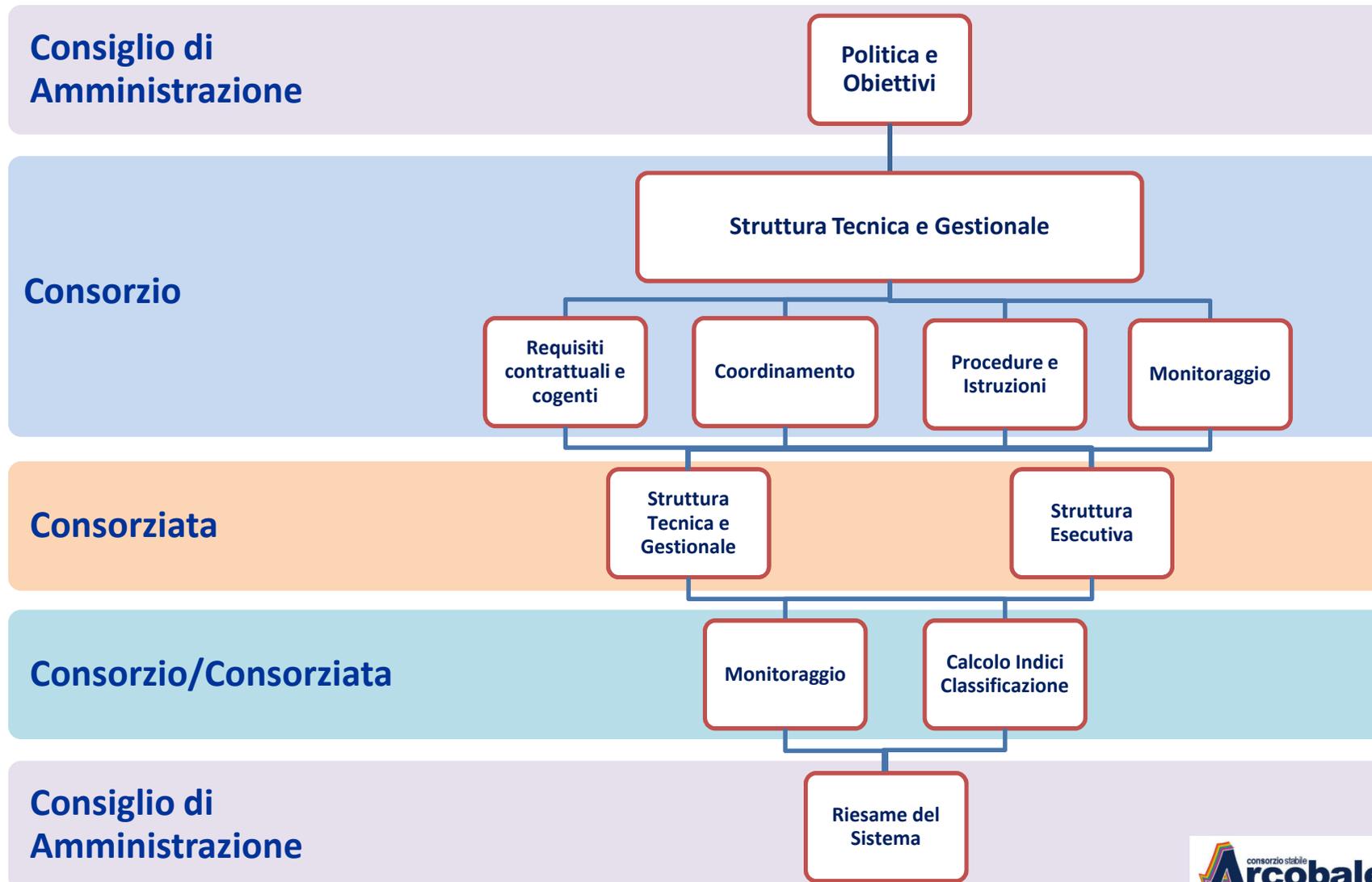
Adottiamo i seguenti Sistemi certificati:

- *Sistema di Gestione per la Qualità*
Conforme alla norma **UNI EN ISO 9001:2008** e al regolamento tecnico Sincert RT 05
Certificato rilasciato in data **24 agosto 2004**;
- *Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro*
Conforme alla norma **BS OHSAS 18001:2007** e al regolamento tecnico Sincert RT 12
Certificato rilasciato in data **19 luglio 2010**;
- *Sistema di Gestione Ambientale*
Conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2004** e al regolamento tecnico Sincert RT 09
Certificato rilasciato in data **21 luglio 2010**;

Possediamo inoltre le seguenti qualificazioni alla esecuzione di Lavori Pubblici (attestazioni SOA):

OG10 VIII, OG13 IV, OG11 IV, OG1 III, OG3 III, OG9 III, OG8 II, OG12 II;
OS24 V, OS19 III, OS21 II, OS27 II, OS16 I

Organizzazione



Politica Qualità, Sicurezza e Ambiente

Abbiamo stabilito una **politica condivisa** definendo le esigenze dei Clienti, con l'individuazione delle caratteristiche essenziali dei servizi e dei prodotti da fornire.

Ci siamo impegnati a porre attenzione, in ogni fase del processo lavorativo, dall'acquisizione della commessa alla gestione dei subappalti, alla qualità dei processi, al rispetto dell'ambiente e dei requisiti di sicurezza. Per raggiungere e mantenere gli obiettivi promuoviamo:

- Il Coinvolgimento pieno e consapevole del personale del gruppo a tutti i livelli
- L'attenzione alla formazione del personale
- L'attenzione alla cultura dell'importanza delle manutenzioni di mezzi e attrezzature

Manteniamo un **sistema di controllo** efficace attuato mediante:

- Audit Interni/Esterni
- Analisi dei dati di feed-back (committenti, clienti, ecc)
- Analisi di tendenza delle non conformità rilevate (Indice di Classificazione Interno)
- Valutazione dei rischi
- Analisi statistica di infortuni, incidenti, impatti ambientali

Ci siamo impegnati a promuovere (Obiettivi)

- L'implementazione di Sistemi di Gestione Ambiente e Sicurezza presso le Consorziato
- La minimizzazione dei rischi
- La riduzione degli infortuni e delle malattie professionali
- La riduzione dell'inquinamento

Struttura tecnica e gestionale

Ci siamo dotati di una struttura capace di definire

- I compiti, le **responsabilità** e i requisiti relativi a ciascun ruolo dell'organizzazione
- Le modalità di gestione delle **comunicazioni**, dei flussi informativi e della cooperazione
- Le modalità di gestione dei dati e dei **documenti**
- Le modalità di valutazione di **efficacia della formazione** per ogni dipendente valutata rispetto a:
 - osservanza delle procedure e delle istruzioni operative approvate dal Consorzio
 - corretto uso di mezzi, attrezzature e DPI
 - analisi della tipologia di infortuni accaduti e giorni persi per infortunio o malattia

Abbiamo stabilito procedure per il raggiungimento degli obiettivi delineando

- Responsabilità
- Modalità
- Tempistica
- Verifiche periodiche
- Aggiornamenti in caso di variazioni

Ci siamo attivati per migliorarci

- Nella gestione del **magazzino** a livello centralizzato
- Nell'aumento dei **controlli esterni**
- Nell'aumento delle ore di **formazione**

Requisiti

Presiediamo alle attività del Consorzio e delle Consorziato nella individuazione dei requisiti cogenti e contrattuali, fornendo alle nostre Consorziato **linee guida e prescrizioni** comuni da rispettare.

Abbiamo assunto la **responsabilità della attuazione del Sistema QSA fino alle Consorziato, sulla base** dei seguenti **principi** cardine (tradotti e sviluppati in specifiche procedure aziendali), **approvati dalle Consorziato** stesse:

- Aggiornamento delle conoscenze generali
- Adeguamento delle tecnologie
- Pianificazione delle nuove risorse
- Adeguamento delle modifiche ai processi

È stato convenuto che le **Consorziato debbano attenersi ai requisiti** definiti dal **Consorzio** e sia fatto loro esplicito divieto di individuarne altri non coerenti con quelli del Consorzio.

La **struttura** del gruppo, a tutti i livelli, è dedicata al **controllo del rispetto continuo di tali requisiti**.

Coordinamento fra le Consorziato

Abbiamo **uniformato** le modalità di **gestione dei flussi comunicativi** (documenti, comunicazioni, rapporti con il cliente, ecc) che hanno rilevanza nella conduzione delle attività, dall'acquisizione della commessa al collaudo dei lavori, sottolineando nel sistema la **centralità del Consorzio** unico referente con il Cliente e il Committente, definendone:

- Identificazione
- Responsabilità
- Controllo
- Strumenti e modalità
- Valutazione dell'efficacia

Sono stati **unificati** nel Consorzio e nelle Consorziato, attraverso la creazione di un **codice univoco**, i seguenti elementi:

- Istruzioni operative e metodi di lavoro
- Corsi di formazione (codice del corso e supporti didattici)
- Mezzi (tipologia, istruzioni operative e schede di manutenzione)
- Attrezzature (tipologia, istruzioni operative e schede di manutenzione)
- Liste di controllo
 - Controlli in cantiere (da cui viene calcolato l'**indice di classificazione interno**)
 - Piano Controllo Qualità

Processo di monitoraggio

Per la valutazione dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato è stato creato un **processo di controllo** trasversale che consente di **intervenire e migliorare** l'intera organizzazione.

Abbiamo l'**obiettivo** di mantenere un sistema adeguato a:

- Obblighi e cambiamenti legislativi
- Esigenza del Cliente
- Esigenze aziendali

Per questo è stata creata una **struttura tecnica** composta dai Responsabili QSA, dagli RSPP e dagli ASPP delle Consorziato che **dipendono funzionalmente** dal Responsabile QSA e dall'RSPP del Consorzio, struttura in grado di verificare che quanto **pianificato** funzioni, attraverso i seguenti **strumenti**:

- **Audit interni ed esterni:**
 - Sistema di gestione (QSA del Consorzio, verifica della rispondenza, coerenza e attuazione nelle Consorziato)
 - Luoghi di lavoro (sedi del Consorzio e delle Consorziato)
 - Cantieri operativi
- Verifiche della **conformità legislativa**
- Creazione di **indicatori di monitoraggio**
- Riesame del sistema

Esempi di Procedure e Istruzioni Operative

- **Gestione delle risorse (formazione del personale)**
- **Gestione degli infortuni**
- **Gestione infrastrutture e manutenzioni**
- **Gestione dei DPI**
- **Valutazione dei rischi**
- **Gestione produzione, coordinamento e monitoraggio attività produttive**
- ...

Gestione delle risorse (formazione personale)

La formazione del personale è stata distinta in **quattro gruppi** (cfr. **DS 1.8 – Codifica formazione**):

- **Direzione** (Codice DS 2.6.n). Esempio:
 - DS 2.6.03 Responsabile QSA Enel
- **Sicurezza** (Codice DS 2.7.n). Esempi:
 - DS 2.7.07 Addetto antincendio mod C
 - DS 2.7.18 Preposto CP – Enel B
 - DS 2.7.26 Gestione e utilizzo DPI
- **Energia e Impianti** (Codice DS 2.8.n). Esempio:
 - DS 2.8.01 Formazione ex 37/08 norme CEI 64-8 e 64-12
- **Personale** (Codice DS 2.7.n). Esempio:
 - DS 2.9.03 Paghe e contributi

Nel documento **mansione/formazione** (DS 2.2) sono contenuti i **requisiti specifici** (istruzione, formazione, aggiornamenti) richiesti al personale dalle norme in vigore e dai Committenti.

La **codifica univoca** consente di verificare le **scadenze dei requisiti** e di **pianificare** i corsi di aggiornamento di tutte le Consorziato

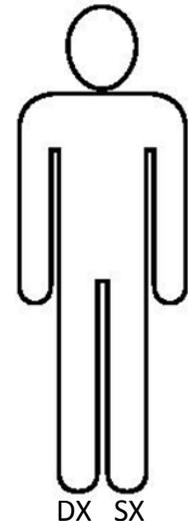
Gestione degli infortuni, incidenti, ecc

Gli infortuni vengono gestiti con due distinte procedure:

- Gestione delle **emergenze**. Questa procedura contiene le modalità di primo intervento per un infortunio e le indicazioni di redazione dei piani di emergenza.
- Gestione **incidenti e infortuni**.
Abbiamo individuato una metodologia unica per la **rilevazione** degli incidenti e degli infortuni, che consente di verificare se la situazione non conforme è dovuta a una **anomalia di sistema** o al **non rispetto** del regolare svolgimento dell'attività in conformità con le **procedure**.

Due schede consentono di **registrare**, e successivamente analizzare:

- In merito a **Infortunio**:
 - Cosa è successo (Ferita da taglio, Shock elettrico, Urto contro cose ferme, ecc)
 - Cosa si è fatto (Contusione, Abrasione, Frattura, Ustione, ecc)
 - Dove si è fatto male, anche in riferimento all'immagine (Schiena, Torace, ecc)
- In merito a **Incidente, Situazione pericolosa, Comportamento pericoloso**:
 - Ipotesi delle cause
 - Descrizione del trattamento della non conformità



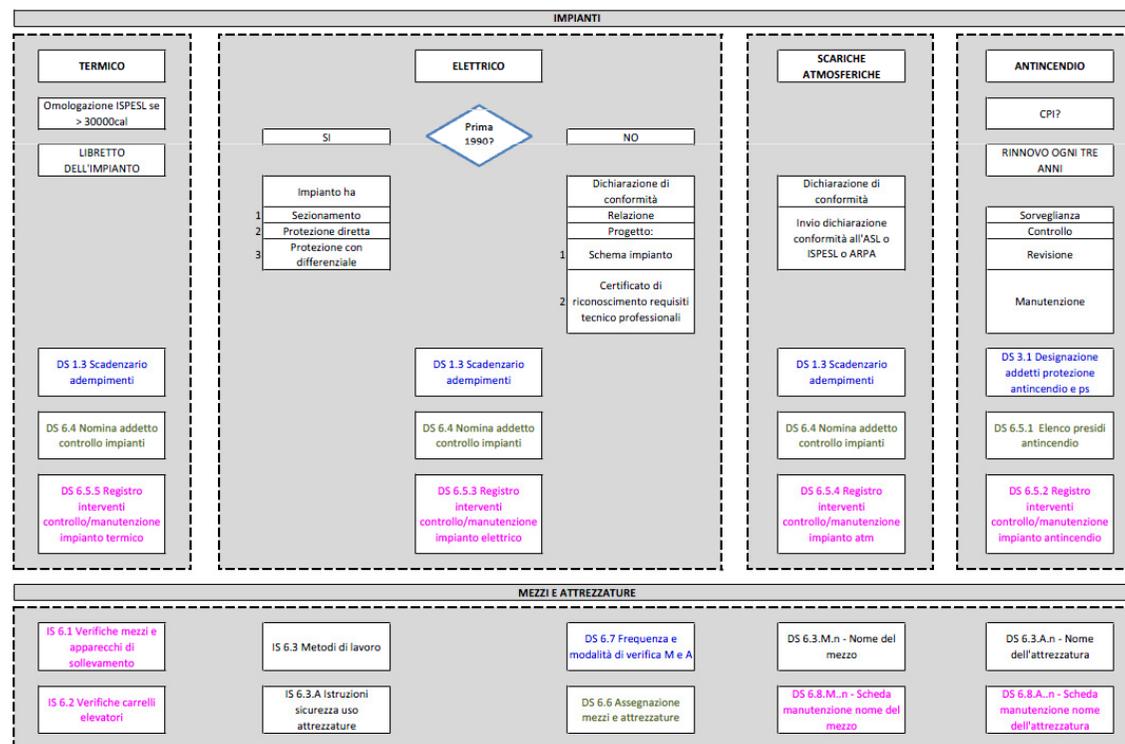
Gestione infrastrutture e manutenzioni

Ci siamo dotati di un Sistema in grado di dare la corretta modalità di gestione degli **impianti**, dei **mezzi** e delle **attrezzature**.

L'organizzazione ha definito e rese note le figure demandate e preposte al controllo del corretto uso, gestione, controllo periodico, manutenzione e verifica degli impianti, mezzi e attrezzature.

Per gestire al meglio sono stati creati i seguenti documenti, per tipologia di impianto, mezzo e attrezzatura:

- **Scadenario degli adempimenti**
- **Frequenza e modalità di verifica dei mezzi e delle attrezzature**



Gestione infrastrutture e manutenzioni

La procedura descrive puntualmente la gestione degli impianti a servizio dei luoghi di lavoro (**antincendio, termico, elettrico, di sollevamento, ecc**).

La tipologia dei mezzi (**M**) e delle attrezzature (**A**) segue la suddivisione Enel, per una rapida consultazione del possesso dei requisiti del Consorzio.

Anche in questo caso abbiamo attribuito a ogni tipologia di mezzo e attrezzatura una codifica univoca per tutte le Consorziato. La codifica (cfr. **DS 1.6 – Codifica mezzi e attrezzature**) riguarda la **scheda di rischio** (DS 6.3.M/A.n contenente, per il mezzo o l'attrezzatura n-ma: Rischi connessi, DPI obbligatori, Misure di prevenzione) e la **scheda di manutenzione** (DS 6.8.M/A.n contenente le manutenzioni e la firma di chi le effettua):

- **Mezzi** - Esempi:
 - DS 6.3 M.02 Autocarro con portata utile $\geq 4t$ e gru ≥ 200 kN
 - DS 6.8 M.02 Scheda manutenzione autocarro
- **Attrezzatura** - Esempi:
 - DS 6.3 A.43 Cavalletto alza bobina
 - DS 6.8 A.43 Scheda manutenzione cavalletto alza bobina

Gestione dei DPI

La procedura di gestione dei DPI è del tutto simile a quella dei mezzi e delle attrezzature.

Ogni **tipologia di dispositivo di protezione individuale** e collettivo ha un suo **codice identificativo**, una propria **scheda di manutenzione** e un proprio **documento descrittivo**.

La codifica associa a ogni DPI un valore (DS 7.2.DPI.n contenente, per l'n-mo DPI: Rischi connessi, Situazioni in cui è obbligatorio l'uso, **Corretto uso**):

- **DPI** - Esempi:
 - DS 7.2.DPI.07 Cintura di posizionamento
 - DS 7.2.DPI.13 Sistema arresto caduta con dispositivo guidato

Valutazione dei rischi

La procedura descrive come predisporre e mantenere sempre adeguata la valutazione dei rischi e la stesura del documento relativo. Per la verifica della probabilità che si verifichi un evento, oltre ai dati desumibili dalla letteratura, facciamo riferimento alle cause di infortunio.

Esempio: in una scala da 1 a 4, abbiamo alzato dal valore 3 al valore 4 la probabilità di “scivolamento”, che è la causa più frequente di infortunio nelle aziende Consorziate.

Viene gestita l'analisi della verifica della conformità dell'azienda in riferimento alla legislazione cogente e l'individuazione dei pericoli/rischi nelle singole aree e quelli applicabili alle singole attività svolte.

La procedura prevede l'individuazione dei rischi per:

- **Gruppi omogenei di lavoratori.** Esempi:
 - DS 2.1.08 – Addetto asfalti, DS 2.1.11 – Addetto alle linee interrate;
- **Ambiente di lavoro.** Esempi:
 - DS 5.3.3 – Area esterna, DS 5.3.4 – Magazzino.
- **Fasi di lavoro.** Esempio:
 - IS 6.3.01 – Linee BT in cavo interrato.

Esempi di Monitoraggio

- **Formazione del personale**
- **Analisi degli infortuni**
- **Indice di Vendor Rating**
- **Monitoraggio attività produttive (Indice di classificazione interno)**
- ...

Formazione del personale

Ogni Consorziata inserisce in un **database comune** i dati relativi ai propri dipendenti:

Dati anagrafici, posizione INAIL o INPS, Mansione, Professionalità (ENEL, Figure della Sicurezza, Qualità, ecc), Formazione, Assegnazione di mezzo o attrezzatura o DPI, ecc

L'aggregazione di questi dati consente al Consorzio di tenere sempre aggiornato lo stato della formazione di tutto il personale del Consorzio e delle Consorziato.

Il database consente al Consorzio:

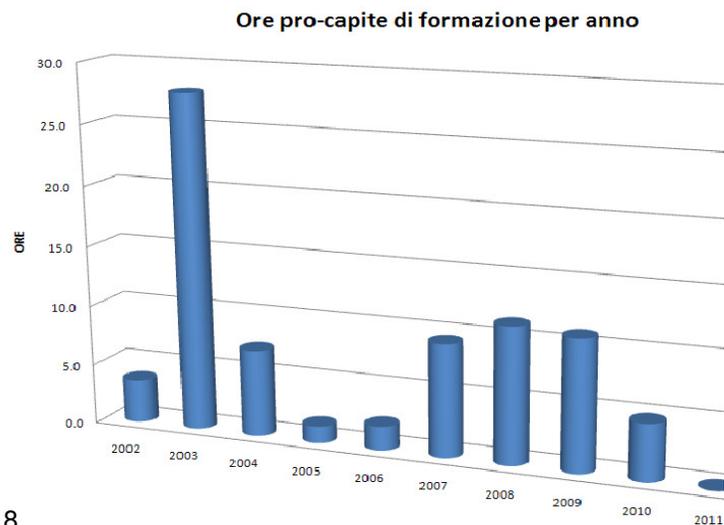
- di effettuare ricerche nominative, per corso di formazione, per data di effettuazione del corso, per ente di formazione, ecc
- di aggregare una o più consorziato, anche per gruppo merceologico ENEL piuttosto che classificazione SOA
- di tenere sotto costante monitoraggio i seguenti elementi, per Consorziato:
 - Ore di formazione totali nominative (monte di ore di formazione per ogni persona e per ogni corso)
 - Ore pro capite di formazione (dinamica negli anni di assunzione)
 - Ore di formazione per anno nominative

Formazione del personale

Database comune

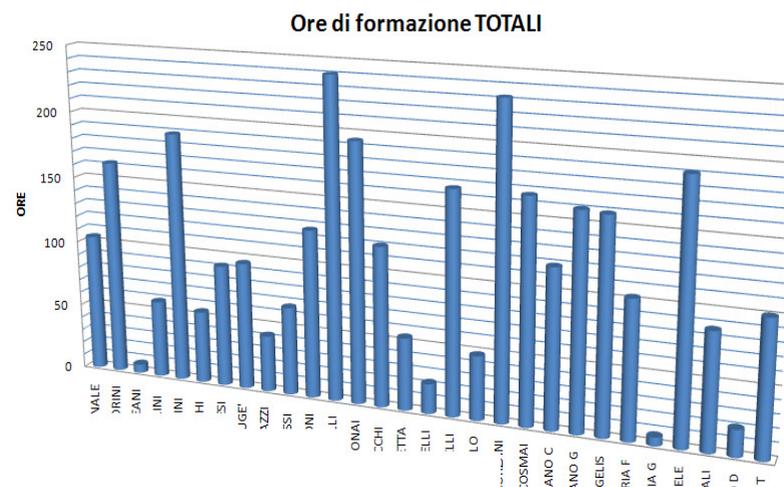
CODICE (non toccare)		DATA	DESCRIZIONE	DURATA IN ORE	note	ANNO	ENTE DI FORMAZIONE	DITTA	COGNOME
DS 2.7.21	10/11/2007	Tirafili AT MT BT - ENEL D	32	Attestato	2007	ECOTECH	COIEC		
DS 2.7.21	24/01/2007	Tirafili AT MT BT - ENEL D	32	Attestato	2007	HEADING	COIEC		
DS 2.7.21	10/11/2007	Tirafili AT MT BT - ENEL D	32	Attestato	2007	ECOTECH	COIEC		
DS 2.7.22	20/07/2010	Addetto giunti e terminali MT BT - ENEL E	8		2010	HEADING	COIEC		
DS 2.7.22	20/07/2010	Addetto giunti e terminali MT BT - ENEL E	8		2010	HEADING	COIEC		
DS 2.6.01	05/01/2007	Direttore tecnico	32	Attestato	2007	HEADING	COIEC		
DS 2.7.19	20/07/2010	Preposto MT BT - ENEL C	8		2010	HEADING	COIEC		
DS 2.7.23	02/04/2008	Addetto montaggio CS e PTP - ENEL F	32	Attestato	2008	ECOTECH	COIEC		
DS 2.7.24	20/07/2010	Addetto GDM e Prese (attività sottotensione) - ENEL G	8		2010	HEADING	COIEC		
DS 2.7.24	19/07/2010	Addetto GDM e Prese (attività sottotensione) - ENEL G	8		2010	HEADING	COIEC		

Dinamica delle ore di formazione pro capite negli anni



18

Ore di formazione per dipendente

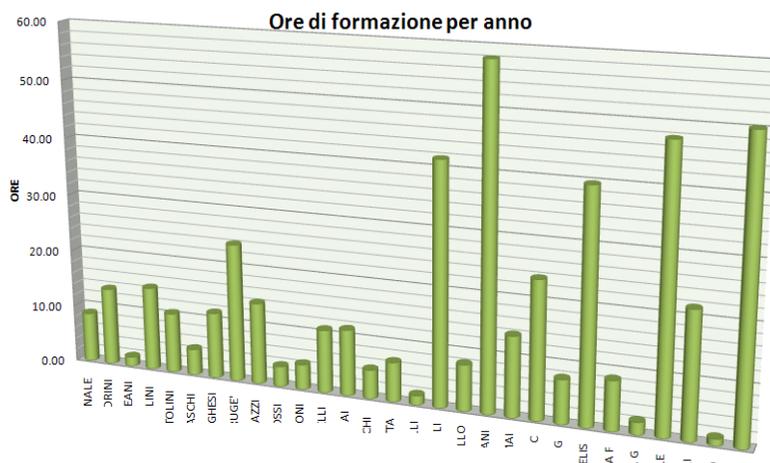


Formazione del personale

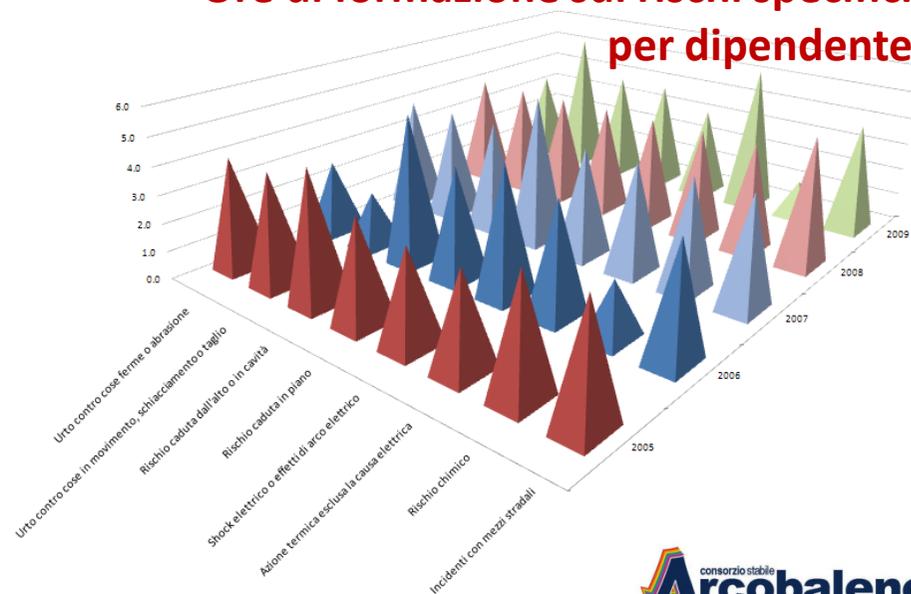
Database comune

		SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO							
DS 2.11 - STATISTICHE FORMAZIONE - Inserimento dati									
CODICE (non toccare)	DATA	DESCRIZIONE	DURATA IN ORE	note	ANNO	ENTE DI FORMAZIONE	DITTA	COGNOME	
DS 2.7.21	10/11/2007	Tirafili AT MT BT - ENEL D	32	Attestato	2007	ECOTECH	COIEC		
DS 2.7.21	24/01/2007	Tirafili AT MT BT - ENEL D	32	Attestato	2007	HEADING	COIEC		
DS 2.7.21	10/11/2007	Tirafili AT MT BT - ENEL D	32	Attestato	2007	ECOTECH	COIEC		
DS 2.7.22	20/07/2010	Addetto giunti e terminali MT BT - ENEL E	8		2010	HEADING	COIEC		
DS 2.7.22	20/07/2010	Addetto giunti e terminali MT BT - ENEL E	8		2010	HEADING	COIEC		
DS 2.6.01	05/01/2007	Direttore tecnico	32	Attestato	2007	HEADING	COIEC		
DS 2.7.19	20/07/2010	Preposto MT BT - ENEL C	8		2010	HEADING	COIEC		
DS 2.7.23	02/04/2008	Addetto montaggio CS e PTP - ENEL F	32	Attestato	2008	ECOTECH	COIEC		
DS 2.7.24	20/07/2010	Addetto GDM e Prese (attività sottotensione) - ENEL G	8		2010	HEADING	COIEC		
DS 2.7.24	19/07/2010	Addetto GDM e Prese (attività sottotensione) - ENEL G	8		2010	HEADING	COIEC		

Ore di formazione all'anno relativa ai singoli dipendenti



Ore di formazione sui rischi specifici per dipendente



Analisi degli infortuni

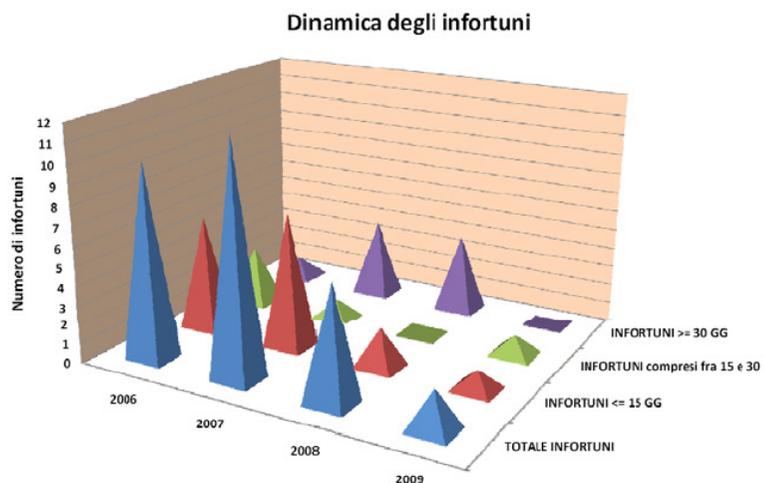
Database comune

Calcoliamo gli indici **INAIL**:

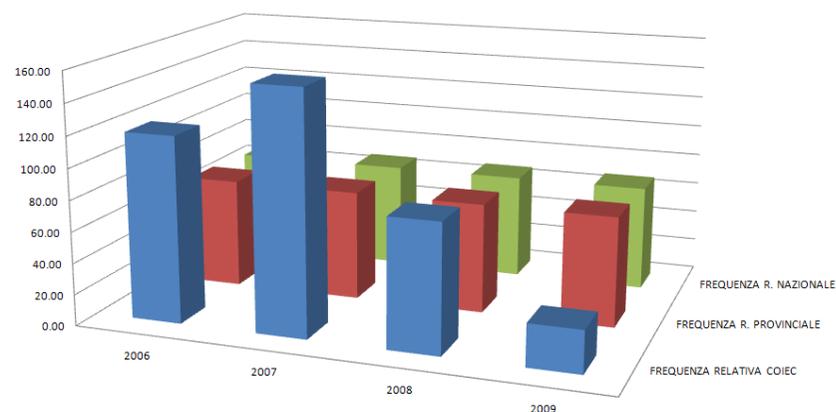
- Frequenza relativa
- Rapporto di gravità

logo		SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA																Rev	0															
		ALLEGATO AL DS 9.2 - Analisi degli infortuni e degli incidenti																del	10/01															
ANNO	ORE LAVORO	NUMERO ADDETTI	TOTALE INFORTUNI	INFORTUNI <= 15 GG	INFORTUNI compresi fra 15 e 30	INFORTUNI >= 30 GG	TOTALE GIORNI PERSI	TOTALE GIORNI INABILITA'	numero eventi												numero giorni						indici							
									Ferita da taglio	Schiodamento	Svolgimento	Uto centro cose ferme	Uto centro cose in moto	Caduta dall'alto o in cavità	Shock elettrico	Lombalgia	Distrazione pedale	Distrazione caviglia	MMC	Corpo estraneo in occhio	litore	Altro	Ferita da taglio	Schiodamento	Svolgimento	Uto centro cose ferme	Uto centro cose in moto	Caduta dall'alto o in cavità	Shock elettrico	Lombalgia	Distrazione pedale	Distrazione caviglia	MMC	Corpo estraneo in occhio
2003	2091		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	51.4	
2004	2091		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	51.4
2005	2091		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	51.4
2006	2091		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	51.4

Dinamica degli infortuni negli anni divisi per durata (<=15, fra 15 e 30, >=30)



Confronto degli indici con valori provinciali, regionali, nazionali



Analisi degli infortuni

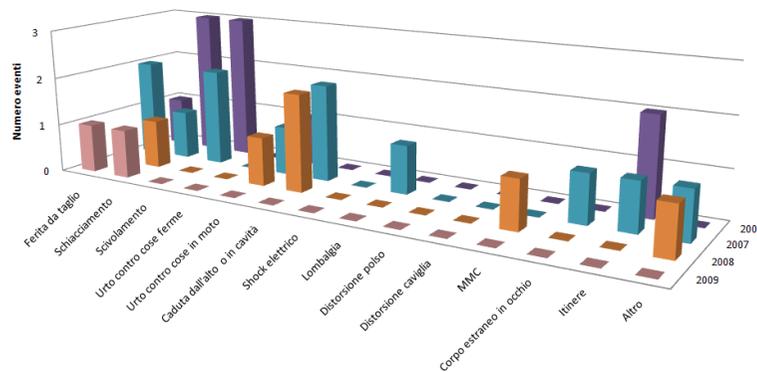
Partendo dalla registrazione dell'evento analizziamo le **cause** e i **giorni persi** per infortunio.

Studiamo i casi durante la **riunione periodica di sicurezza** e in **sessioni formative** con i dipendenti delle Consorziato.

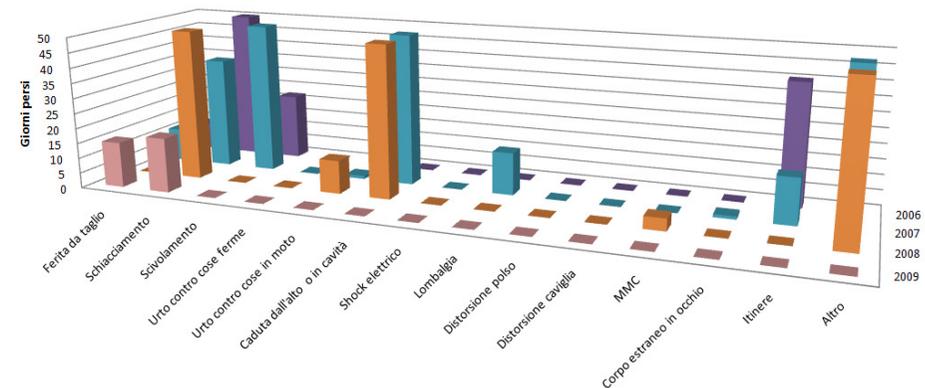
Abbiamo dimostrato alle Consorziato che la sicurezza coinvolge l'azienda a tutti i livelli ed è di fondamentale importanza, anche dal punto di vista economico.

Vogliamo **confrontare** i dati delle **Consorziato** con quelli del comparto elettrico richiesti a **Enel**.

Dinamica della tipologia di infortunio negli anni per causa



Dinamica negli anni dei giorni persi analizzati per causa di infortunio



Indice di Vendor Rating

Registriamo le comunicazioni rilevate dal Committente Enel a seguito dei **controlli** di seconda parte effettuati nei **cantieri delle Consorziato** in un **database comune**:

Consorziata (o subappaltatore), Gruppo merceologico, Contratto, Data del controllo, Non conformità registrata:

sicurezza, regolarità cantiere, ambiente, qualità e quantità in corso d'opera o in fase di collaudo, ritardi nelle comunicazioni, ritardi nella consegna lavori o nella fatturazione

L'aggregazione di questi dati consente al Consorzio di tenere sempre aggiornato lo stato delle non conformità di tutte le Consorziato.

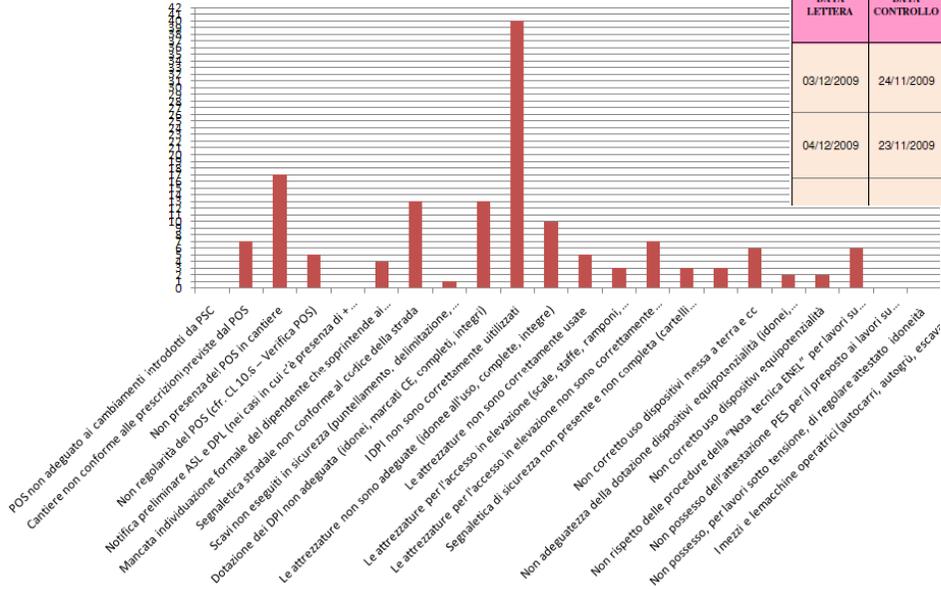
Il database consente al Consorzio di:

- Monitorare l'andamento dell'Indice di Vendor Rating
- Simulare il suo valore
- Monitorare ogni singola commessa
- Monitorare ogni singola Consorziato e subappaltatore
- Effettuare ricerche sul gruppo merceologico, sul contratto, sulle Consorziato

Indice di Vendor Rating

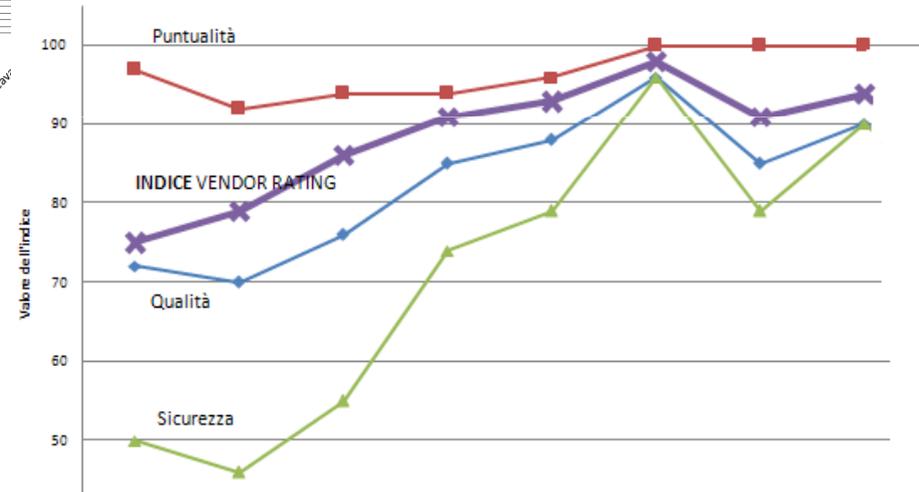
Database comune

NUMERO NC SICUREZZA CANTIERI



DATA LETTERA	DATA CONTROLLO	COMMITTENTE	GRUPPO MERCE	CONTRATTO	LCL / lotto	AZIENDA / FORNITORE	N° VERBALE NC	DATA VERBALE	SICUREZZA CANTIERI	REGOLARITA' CANTIERI	ADEMPIMENTI
03/12/2009	24/11/2009	ENEL	MELE 05	3920	487553	SAVIC				Assenza cartellini identificativi delle maestranze e non disponibilità a farsi	
04/12/2009	23/11/2009	ENEL	MELE 05	5483	495718	ANNIBALI			Dotazione dei DPI non adeguata (idoneità, marchi CE, completi, integri)		
									Le attrezzature non sono		

LELE05 - Indice di Vendor Rating



Andamento crescente dell'IVR



	CQ	CP	CC	CS	VR
1/2009	72	97	30	50	75
2/2009	70	92	0	46	79
3/2009	76	94	100	55	86
4/2009	85	94	100	74	91
1/2010	88	96	100	79	93
2/2010	96	100	100	96	98



Monitoraggio delle attività produttive

Effettuiamo controlli nei **cantieri**, usufruendo di liste di controllo comuni che ci consentono di monitorare l'andamento delle attività e calcolare un indice col quale confrontare i risultati fra le nostre **Consorziate** (confrontabile con il **Vendor Rating Enel**). Registriamo:

- Sicurezza del cantiere:
 - POS, Segnaletica, Corretto utilizzo dei DPI, ecc
 - Corretto uso delle attrezzature, ecc
- Regolarità del cantiere:
 - Cartello di cantiere, ecc
- Prescrizioni ambientali
- Mezzi e attrezzature
- Rispetto delle procedure:
 - Documentali
 - Metodi di lavoro
 - Prescrizioni sicurezza
 - Prescrizioni sulla qualità
 - Prescrizioni sulla quantità

D	SCHEDE DI CHECK LIST SICUREZZA UTI	
**	codice	nome
	CL 10.4B	Documentazione da tenere in cantiere
	CL 10.5	Risorse umane
	CL 10.6	Mezzi e attrezzature
	CL 10.7	Verifica POS
	CL 10.8	Lavori AT/MT in esercizio
	CL 10.9	Lavori su linee in costruzione, demolizioni
	CL 10.10	Prove verifiche e misure su installazioni A
	CL 10.11	Lavori su installazioni BT in esercizio
	CL 10.12	Rischio caduta dall'alto
	CL 10.13	Rischio urto taglio e schiacciamento
	CL 10.14	Lavori forestali

* Barrare con una X

E	SCHEDE DI CHECK LIST QUALITA' UTI	
**	codice	nome
	CL A4A	Qualità opere aeree
	CL A4I	Qualità opere interrate
	CL A4C	Qualità opere cabine
	CL A4T	Qualità taglio piante
	CL A4U	Qualità opere gestione utenze
	CL A5A	Quantità opere aeree
	CL A5I	Quantità opere interrate
	CL A5C	Quantità opere cabine
	CL A5T	Quantità taglio piante
	CL A5U	Quantità opere gestione utenze

* Barrare con una X

F	PIANO QUALITA' COMMESSI	
**	codice	nome
	PCQ MT AEREO NUDO	Linee aeree nude MT
	PCQ MT CAVO AEREO	Linee aeree in cavo MT

	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	DATA _____
	DS 10.5 - RAPPORTO DI VERIFICA CANTIERE	N. _____ /20__
IMPRESA ESECUTRICE		
CONTRATTO (ente, num, data, tipo)		
LCL (num)		
ATTIVITA' IN ESECUZIONE		
CANTIERE		
SUBAPPALTATORE		
INCARICATO DELLA VISITA (ruolo, nome)		
PREPOSTO		

A0	ADDETTI IN CANTIERE															
Cognome	Nome	Vestiaro		Calzature		Elmetto		Guanti		Guanti isolanti		Visiera occhiali		Cintura imbracatura		Altro
		si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	

La registrazione del **personale presente** e l'indicazione del **Preposto** consentono di **interpolare i dati** con quelli relativi alla **formazione e agli infortuni**.

Ad ogni irregolarità infatti viene associato il dipendente che la commette.

	SICUREZZA DEL CANTIERE	Reg
1	POS adeguato ai cambiamenti introdotti da PSC	
2	Cantiere conforme alle prescrizioni previste dal POS	
3	Presenza del POS in cantiere	
4	Regolarità del POS (<i>cf. CL 10.7 - Verifica POS</i>)	
5	Notifica preliminare ASL e DPL (nei casi in cui c'è presenza di + imprese o + di 200 ug) affissa	
6	Individuazione formale del dipendente che soprintende ai lavori (Preposto)	
7	Segnaletica stradale conforme al codice della strada	
8	Scavi eseguiti in sicurezza (puntelli, delimitazione, segnalazione)	
9	La dotazione dei DPI è adeguata (idonei, marcati CE, completi)	
10	I DPI sono correttamente utilizzati	
11	Le attrezzature sono adeguate (idonee all'uso, complete, integre)	



Conclusioni

- **Miglioramento gestione coordinata delle Consorziato**
 - **Certificazioni**
 - **Creazioni database comuni confrontabili**
- **Diminuzione del numero di casi di infortunio**
- **Aumento costante dell'Indice di Vendor Rating**
- **Monitoraggio continuo delle commesse da tutti i punti di vista:**
 - **contabile**
 - **qualità e quantità delle lavorazioni**
 - **corretta esecuzione dei lavori**



All'uomo è stato affidato il ruolo di custode e amministratore responsabile del creato, ruolo di cui non deve certo abusare, ma da cui non può nemmeno abdicare. (B. XVI)